



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Finanziamento degli interventi volti al superamento delle barriere architettoniche nell'Istituto Comprensivo “di Pizzo” (VV) in favore della Provincia di Vibo Valentia

IL MINISTRO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il regolamento concernente le norme di contabilità di Stato;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA** la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “*Norme per l’edilizia scolastica*”, e in particolare l’articolo 2, comma 1, lettera *b*) e l’articolo 3;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante “*Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e*”;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con il quale il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2024, n. 185, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*”, e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato*”



Ministero dell'Istruzione e del Merito

per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027", e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;

- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", e in particolare l'articolo 41;
- VISTA** la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice unico di progetto (CUP);
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- VISTO** decreto ministeriale del 17 gennaio 2025, n. 6, recante "*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito*".
- VISTA** la nota prot. n. 3509 del 17 aprile 2024, con la quale l'I.C. "di Pizzo" (VV) ha chiesto alla Provincia di Vibo Valentia il finanziamento di alcuni interventi, come di seguito elencati, volti a garantire il diritto allo studio di uno studente affetto da grave disabilità, iscritto all'a.s. 2024/2025:
- eliminazione barriere architettoniche in ingresso, attraverso la realizzazione di una rampa;
 - ampliamento dei servizi igienici per disabili posti al piano terra;
 - installazione di un ascensore;
- VISTA** la nota prot. DGFIESD n. 4144 del 7 agosto 2024, con la quale l'Ufficio III della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, ritenendo prioritario garantire il diritto allo studio e tenendo conto dell'esigenza di provvedere entro l'inizio del prossimo anno scolastico, ha auspicato un intervento tempestivo della provincia di Vibo Valentia al fine di risolvere le criticità rappresentate dall'I.C. "di Pizzo" (VV) con la citata nota 3509 del 17 aprile 2024;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DGFIESD n. 4148 del 12 agosto 2024, con la quale la suddetta Provincia ha comunicato che i lavori attinenti alla realizzazione della rampa e all'ampliamento dei servizi igienici, tempestivamente avviati, sono in fase di ultimazione;
- CONSIDERATO** che, nella medesima nota n. 4148 del 2024, la Provincia ha altresì rappresentato di non disporre delle risorse sufficienti per procedere anche all'installazione dell'ascensore e ha chiesto al Ministero un finanziamento per l'installazione dello stesso, stimato in € 100.000,00;
- VISTA** la nota prot. DGFIESD n. 6076 dell'11 novembre 2024, con la quale l'Ufficio III ha chiesto alla provincia la trasmissione di una relazione tecnico/economica per l'installazione dell'ascensore, al fine di valutarne la fattibilità;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DGFIESD n. 176 del 14 gennaio 2025, con la quale la Provincia di Vibo Valentia ha provveduto ad inoltrare quanto richiesto, quantificando l'importo necessario per la realizzazione dell'ascensore in complessivi € 100.000,00 (*centomila/00*);



Ministero dell'Istruzione e del Merito

VISTE le note DGFIESD n. 359 del 23 gennaio 2025 e n. 1120 del 21 febbraio 2025, con le quali l'Ufficio III ha ritenuto sussistenti le condizioni tecniche ed economiche per procedere alla proposta di decreto ministeriale per il finanziamento in argomento;

CONSIDERATO che la realizzazione dell'intervento in parola è necessario per garantire il diritto allo studio di uno studente affetto da grave disabilità, iscritto all'a.s. 2024/2025, attualmente in corso, e consentire al medesimo la fruizione dei locali dell'edificio scolastico in condizioni di sicurezza;

RITENUTO di imputare il finanziamento richiesto sul capitolo 8545 piano gestionale 3, denominato "*spese per interventi legati ad altre motivate esigenze, al fine di consentire il diritto allo studio, il regolare svolgimento dell'attività didattica e la sicurezza delle strutture*";

CONSIDERATO che sul citato cap. 8545 piano gestionale 3 sussistono risorse di lettera f) provenienti dall'esercizio 2024 all'uopo mantenute in bilancio;

RILEVATO che, in considerazione della compatibile destinazione normativa di tali risorse, il costo per l'installazione dell'ascensore, quantificato in complessivi € 100.000,00 (*centomila/00*) può essere imputato sulle predette risorse di lettera f) provenienti dall'esercizio finanziario 2024, non ancora impiegate, relativa al capitolo 8545 piano gestionale 3, che al momento ammontano a complessivi € 7.754.683,99;

RITENUTO necessario delegare la Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche al monitoraggio dell'intervento in argomento, alla definizione dei criteri di rendicontazione nonché a provvedere a eventuali rimodulazioni del finanziamento e, se necessario, previa richiesta motivata dell'Ente beneficiario, a concedere proroghe ai termini per la fine dei lavori e della rendicontazione finale;

DECRETA

Articolo 1

1. L'importo di € 100.000,00 (*centomila/00*) è destinato alla Provincia di Vibo Valentia per l'installazione di un ascensore nell'Istituto Comprensivo "Di Pizzo" (VV), attesa la necessità di garantire il diritto allo studio di uno studente affetto da grave disabilità, iscritto all'a.s. 2024/2025, e consentire al medesimo la fruizione dei locali del predetto edificio scolastico in condizioni di sicurezza;
2. Le risorse di cui al comma 1 gravano sui residui di lettera f) provenienti dall'esercizio finanziario 2024 iscritti sul capitolo 8545 piano gestionale 3, denominato "*spese per interventi legati ad altre motivate esigenze, al fine di consentire il diritto allo studio, il regolare svolgimento dell'attività didattica e la sicurezza delle strutture*" del bilancio di questo Ministero;

Articolo 2

1. È consentita l'anticipazione della somma pari al 30% dell'importo di finanziamento, al momento dell'avvenuta registrazione del presente decreto da parte degli organi di controllo e previa richiesta da parte della Provincia di Vibo Valentia alla Direzione competente del Ministero dell'istruzione e del merito



Ministero dell'Istruzione e del Merito

2. La restante parte del finanziamento è erogata per stati di avanzamento lavori fino al raggiungimento del 90% dell'importo di finanziamento, mentre il residuo 10% al momento della presentazione dei certificati di regolare esecuzione o del collaudo dei lavori;

Articolo 3

1. La Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche è delegata, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, al monitoraggio dell'intervento di cui all'articolo 1, alla definizione dei criteri di rendicontazione nonché a provvedere a eventuali rimodulazioni del finanziamento e, se necessario, previa richiesta motivata dell'Ente beneficiario, a concedere proroghe ai termini per la fine dei lavori e della rendicontazione finale.

Articolo 4

1. Il termine ultimo per la conclusione e la rendicontazione finale degli interventi è fissato in sei mesi, decorrenti dalla data di comunicazione della registrazione del presente decreto all'Ente beneficiario a cura della Direzione generale di cui all'articolo 3.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL MINISTRO
PROF. GIUSEPPE VALDITARA